

BASILICA DI SAN PATRIZIO

II Domenica Di Pasqua (O della Divina Misericordia), Anno A

Domenica 12 Aprile 2026

Sacerdoti Oblati presso la Basilica

Padre Meno Basti OMI (Parroco e Rettore)

Padre Eric Alleaume OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano di Notre Dame)

Padre Luan Ha OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano dell'Ospedale)

Padre Anthony Colbert OMI (Sacerdote Ausiliare)

Orari di apertura della Chiesa

Lunedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 15:00
(compatibilmente con i Guardiani della Basilica)

Martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 13:00

Adorazione e Messa giornaliera

Dal lunedì al sabato: Adorazione alle 11:00
seguita da Angelus e Messa di mezzogiorno

Messe del fine settimana

Sabato: Messa della vigilia alle 18:00

Domenica: 8:00, 8:15 (Sant'Anna, North Fremantle), 9:30 (in italiano), 11:00 e 17:00

Confessioni

Primo venerdì di ogni mese: 11:00

Sabato: 9:30, 11:00 e 16:30

Primo sabato del mese: dalle 10:00 alle 11:00

Confessioni in italiano

Ufficio parrocchiale della Basilica

Angie Emanuele (Responsabile parrocchiale)
email:

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Orari di apertura dell'ufficio parrocchiale

Dal martedì al venerdì (dalle 9:00 alle 15:00)

Chiuso nei fine settimana e nei giorni festivi
Contatti

Numero di telefono dell'ufficio: (08) 9335 2268

Email:

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Sito web: <http://fremantlestpatricks.org.au>

<https://www.facebook.com/stpatricksfremantle/>

Team di leadership parrocchiale

Shereen Banner

Sonia La Macchia

Marietta Damos

Christian Thompson

Steven Daly

Responsabile parrocchiale per la tutela dei minori

Lynn Tomlinson 0424 243 224

Sonia La Macchia 0411 221 187

Tutela dei nostri bambini nella parrocchia

Il Progetto di Tutela Arcidiocesano è stato avviato nel 2016 dall'Arcivescovo Timothy Costello SDB con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro per tutti i suoi membri, i responsabili e soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili. La parrocchia della Basilica di San Patrizio si impegna a creare una parrocchia sicura. Per saperne di più, visita <http://fremantlestpatricks.org.au/parish-safeguarding-project/>

Carissimi Fratelli e Sorelle,

I Vangeli ci raccontano che Gesù apparve ai discepoli in diverse occasioni dopo che questi scoprirono che la sua tomba era vuota. Parte del mistero della Risurrezione di Gesù sta nel fatto che egli apparve ai suoi discepoli non come spirito, ma in forma corporea. Tuttavia, questa forma corporea non era riconoscibile dai discepoli. Nel Vangelo di Giovanni, Maria di Magdala non riconosce Gesù nella figura che le sta di fronte finché non le parla. Nel Vangelo di Luca, i discepoli che incontrano Gesù sulla via di Emmaus non lo riconoscono finché non spezza il pane con loro. Il Gesù risorto aveva una presenza fisica, ma i discepoli non potevano riconoscerlo a meno che non fosse lui a permetterlo. Il suo corpo risorto, tuttavia, portava i segni della crocifissione.

Da letture come il Vangelo di oggi, vediamo anche che nel suo corpo risorto, Gesù sembra essere libero da vincoli fisici. Appare ai discepoli nonostante le porte fossero chiuse.

Gesù accoglie i suoi discepoli con il dono della pace e il dono dello Spirito Santo. Così facendo, li incarica di continuare l'opera che ha iniziato: «Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Durante l'incontro, Gesù mostra anche l'inscindibile legame tra il perdono dei peccati e il dono dello Spirito Santo.

La storia di Tommaso illustra la nostra esperienza cristiana odierna: siamo chiamati a credere senza vedere. In effetti, tutti i cristiani dopo i primi testimoni sono stati chiamati a credere senza vedere. Il dubbio di Tommaso non sorprende affatto; la notizia dell'apparizione di Gesù era incredibile per i discepoli che lo avevano visto crocifisso e sepolto. La natura umana di Tommaso lo spinse a desiderare una prova tangibile che il Gesù apparso ai discepoli dopo la sua morte fosse davvero lo stesso Gesù crocifisso. A Tommaso viene data l'opportunità di agire in base a questo desiderio. Egli è il nostro testimone che Gesù è veramente risorto.

La nostra fede si fonda sulla testimonianza della Chiesa che ci ha preceduto, a cominciare da Tommaso e dai primi discepoli. Attraverso il Battesimo riceviamo lo stesso Spirito Santo che Gesù portò ai primi discepoli. Siamo tra coloro che sono "beati" perché crediamo senza aver visto. (Loyola Press)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (At 2, 42-47)

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 117)

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Seconda lettura (1Pt 1,3-9)

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Gv 20,29)

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;

beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

VANGELO (Gv 20, 19-31)

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

VANGELO (Gv 20, 19-31)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo: Dio della misericordia e della pace, ascoltaci.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No. 120

CRISTO NOSTRA PASQUA

Cristo nostra Pasqua sulla croce si è immolato.

Cristo mia speranza è risorto vincitor.

Rit. O genti tutte acclamate al Signore cantate gloria al potente suo nome alleluia alleluia Cristo vivo è in mezzo a noi.

Vinta è la morte, distrutto il peccato
Certa è la fede, luminoso il nostro ciel.
Rit.

CANTO DI OFFERTORIO – No. 48

SIGNORE DI SPIGHE INDORI

Signore di spighe indori i nostri terreni ubertosi, mentre le vigne decori di grappoli gustosi.

Rit. Salga da questo altare l'offerta a te gradita: dona il Pane di vita e il Sangue salutare.

Nel nome di Cristo uniti, il calice e il pane t'offriamo: per i tuoi doni largiti, Te, Padre, ringraziamo. Rit.

Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite: dal tuo celeste alimento son l'anime nutrite. Rit.

CANTO DI COMUNIONE – No. 95
O GESÙ TI ADORO

O Gesù Ti adoro, Ostia candida, sotto un vel di pane, nutri l'anima. Solo in Te il mio cuore s'abbandonerà; perché tutto è vano se contemplo Te.

Come il pellicano nutri noi di Te; dal peccato grido: "Lavami Signor". Il tuo sangue è fuoco, brucia il nostro error, una sola stilla, tutti puoi salvar.

Ora guardo l'Ostia, che Ti cela a me Ardo dalla sete di vedere Te: Quando questa carne si dissolverà, il tuo viso, Luce si disvelerà.

CANTO FINALE – No. 218 TI ESALTO DIO MIO RE

Rit. Ti esalto Dio, mio Re. Canterò in eterno a te. Io voglio lodarti Signor, e benedirti. Alleluia

Il Signore è degno d'ogni lode. Non si può misurar la sua grandezza. Ogni vivente proclama la sua gloria. La sua voce è giustizia e verità. **Rit.**

Il Signore è paziente e pietoso. Lento all'ira e ricco di grazia. Tenerezza ha per ogni creatura. Il Signore è buono verso tutti. **Rit.**

Il Signore sostiene chi vacilla e rialza chiunque è caduto. Gli occhi di tutti ricercano il Suo volto. La sua mano provvede loro il cibo. **Rit.**

Il Signore protegge chi lo teme, ma disperde i superbi di cuore. Egli ascolta il grido del Suo servo. Ogni lingua benedica il Suo nome. **Rit.**

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 12 Aprile

Def. Eugenio e Rosina Ferraro
Def. Filippo e Teresina Colaccino

AVISI

Gli Oblati saranno in ritiro spirituale da domenica 12 aprile a domenica 19 aprile. Vi preghiamo di ricordarli nelle vostre preghiere.

Croce dei Migranti

La Parrocchia di Fremantle è stata invitata ad ospitare la Croce del Giubileo dei Migranti, quindi siete invitati a unirvi a noi:

Sabato 25 aprile 2026

alle 10:00 benvenuto alla Croce dei Migranti, venerazione, rosario, preghiera e riconciliazione
alle 11:00 Adorazione, Messa concelebrata
alle 13:00 venerazione, rosario e preghiera
alle 14:30 Addio alla Croce dei Migranti

Censimento nazionale delle presenze alla Messa

Il censimento nazionale delle presenze si svolgerà nelle prime quattro settimane di maggio, con il primo fine settimana del 2/3 maggio 2026.

Novena in onore della Madonna di Fatima

La novena di nove giorni in onore della Madonna di Fatima inizierà lunedì 4 maggio alle 11:30, seguita dalla Messa a mezzogiorno, e proseguirà fino a martedì 12 maggio. Consultare i volantini nell'atrio laterale. Tutti sono benvenuti.

Pellegrinaggio al Santuario di Schoenstatt

Siete cordialmente invitati a partecipare al pellegrinaggio al Santuario di Schoenstatt a Kelmscott domenica 17 maggio 2026.

Arrivo alle 12:00 e picnic (pranzo al sacco a carico dei partecipanti).

Ore 13:00 Riflessione presentato da Suor Lisette.

Ore 14:00 Recita del Rosario.

Ore 15:00 Visita guidata della Cappella e riflessione sulla fondazione di Schoenstatt. Tè e caffè nel pomeriggio.

Trasporto: Ognuno provvede al proprio trasporto. Chi abbia bisogno, fare sapere a Margherita.

Per informazioni contattare

Margherita – 0401 028 608

Angelica - 0491 191 833

Gruppo Pastorale Italiano & Gruppo di Preghiera delle Orsoline.